

Cosa è accaduto? A cosa è servito?

Noi ragazzi ce lo siamo chiesto, infine.

Mentre lavoravamo sulla casa con ritmi serrati,(anche il pomeriggio del sabato),non c'era tempo per porsi domande. Ma ogni volta che si prendeva il lavoro da presentare nel giorno dell'inaugurazione... beh, certo che le domande si ponevano. E bisognava rispondere in qualche modo dato che anche per quello i tempi erano stretti...

Cosa è accaduto?

E' quasi difficile crederci, abbiamo costruito una casa, ma non una casa qualunque, UNA CASA ECOLOGICA, che è riuscita ad unirci come classe e ci ha fatto conoscere , comprendere e amare la nostra ineguagliabile, unica e preziosissima Terra con i suoi problemi annosi, frutto degli interventi dissennati dell'uomo: abbiamo imparato che la vera grande emergenza è quella ambientale e per immaginare un qualcosa di alternativo, abbiamo studiato, studiato, studiato. Ed è accaduto questo: studiare da soli o in gruppo, di colpo era diventato meno pesante, perchè non era la solita teoria da imparare e basta, questa volta abbiamo avuto l'opportunità di mettere in atto ciò che avevamo appreso e così abbiamo riscontrato che uno studio con l'obbiettivo del fare è davvero accettabile!

A cosa è servito?

In una sola frase istintiva: a sentirci bene con noi stessi. Bene nel senso di contenti, fieri di noi: E' cresciuta la consapevolezza di noi stessi . Ovvero siamo diventati capaci ai nostri occhi, abbiamo visto che tutti insieme siamo in grado di fare qualcosa di importante. Inoltre, abbiamo sentito che i nostri orizzonti mentali si ampliavano: aumentavano concretamente le conoscenze sulla tematica ecologica affrontata tante altre volte...ma forse mai così, con un approccio diretto,vissuto sulla nostra pelle. Un'esperienza che ci portiamo via con noi, che è dentro e ci dà forza. Siamo cresciuti personalmente, anche se non può essere visto. Ciò che, invece, si può vedere è il nostro gruppo, il nostro gruppo di compagni di scuola oggi molto uniti dalla comune esperienza.

Grazie scuola nostra
non ti dimenticheremo mai!

Per la classe
MARZIA LUCERI 3^ A